

PRESIDENZA DIOCESANA PER L'AZIONE CATTOLICA

Secretariato della Moralità

Casa "G. Toniolo", - Via Longhin, 7

31100 Treviso

23 Settembre 1968

Rev/mo Monsignore,

é tanto tempo che non ho sue notizie "dirette", ma il fatto di aver appreso dall'avv. Gavuzzo che Ella era in montagna, mi ha dato conferma della Sua ottima salute, per mettersi in intraprese del genere.-

Grazie dei Suoi rallegramenti per la nascita della mia secondogenita Elisabetta.-

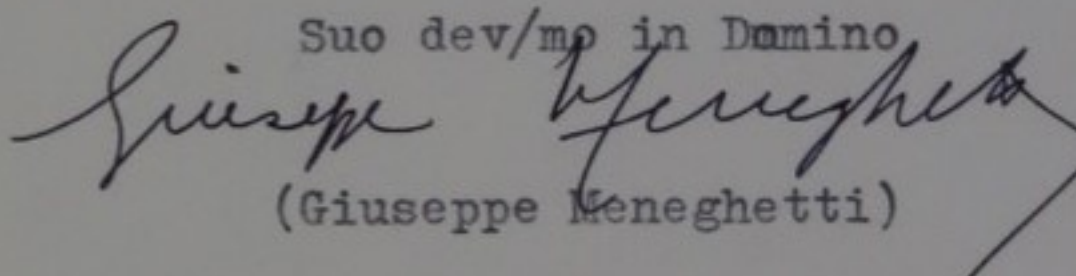
Il mio tempo libero va accorciandosi: spero in aiuti di vari collaboratori, più volte sollecitati, aiuti che dovrebbero concretarsi prossimamente.-

Con voluto ritardo rispondo per ringraziarla dell'opuscolo sulla stampa immorale e gli interventi dell'Episcopato. Dico "voluto", perché rammento che l'anno scorso una mia lettera a Lei diretta "rimbalzò" più volte dietro ai Suoi spostamenti.-

Dalla corrispondenza con l'avv. Gavuzzo avrà potuto vedere quel poco che ho potuto fare in questi ultimi mesi, compreso anche i vari contatti epistolari con l'Episcopato, finora poco fruttuosi, almeno apparentemente.- In quest'ultimo aspetto della nostra attività io continuo sempre, sperando nel Signore. Così pure continuo a insistere presso i Dirigenti diocesani perché l'Azione Cattolica si impegni a fondo. Per il momento, ho al mio attivo delle promesse: non bisogna stancarsi. Se scorro le "Relazioni" degli anni passati e le confronto con le attuali, constato con rammarico che il loro "volume" va sempre più diminuendo. Non siamo rimasti, ormai, in molti a "credere" in questo aspetto dell'apostolato, nonostante esso abbia l'autorevole sanzione del Santo Padre e dell'Episcopato.-

Con rinnovate grazie per il gentile pensiero avuto, Le invio i miei migliori saluti ed auguri.-

Suo dev/mo in Domino


(Giuseppe Meneghetti)

Ill/mo e Rev/mo

Mons. Prof. Ferdinando Prosperini
Canonico Vaticano

CITTA' DEL VATICANO